

# IL CONSIGLIO UE APPROVA IL REGOLAMENTO SULLE AUTO: DAL 2035 STOP A BENZINA E DIESEL. ITALIA ASTENUTA

*Publicato il 28 Marzo 2023 di redazione*



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Il governo Meloni avrebbe voluto l'ok all'uso dei biocarburanti ma non l'ha ottenuto. Pichetto Fratin: "Dall'Europa c'è stata una apertura"

*Di Alessio Pisanò*

BRUXELLES – Dopo [le polemiche](#), l'accordo: **il Consiglio Ue ha approvato il regolamento che vieta la vendita nell'Unione europea di veicoli inquinanti dal 2035**. La norma riguarderà solo i mezzi immatricolati dopo quella data, che **non potranno più essere alimentati da benzina o diesel**. Per raggiungere l'obiettivo emissioni zero le autorità comunitarie puntano forte sulle **auto elettriche**, ma dopo una fase di pressing la Germania è riuscita a ottenere che anche i **carburanti sintetici** (e-fuel) possano continuare a essere impiegati per i rifornimenti. **L'Italia, che invece puntava sui biocarburanti, non l'ha spuntata e ha quindi deciso di astenersi** nel voto in Consiglio Ue "anche se ha apprezzato il cambiamento di direzione della Commissione e la possibilità di immatricolare anche motori endotermici dopo il 2035, e non solo più solo elettrici", ha spiegato il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin in un punto stampa.

## PERCHÉ L'ITALIA VUOLE I BIOCARBURANTI

"Abbiamo apprezzato l'apertura che c'è stata anche da parte della Commissione e del Consiglio per una **valutazione della neutralità tecnologica dei biocarburanti entro il 2026**", ha aggiunto l'esponente del governo Meloni. Durante la riunione del Consiglio Ue il ministro ha insistito davanti ai suoi omologhi sul fatto che **i biocarburanti sono "neutri in termini di bilanciamento complessivo di CO<sub>2</sub>**, in quanto crediamo contribuiscano alla progressiva decarbonizzazione del settore".

Dopo aver votato contro il testo finale negoziato dal Consiglio Ue con il Parlamento europeo e aver determinato **l'esistenza di una minoranza di blocco** in una precedente lettura, i ministri hanno votato nuovamente oggi. Dopo essere risultata inizialmente contraria all'ultima votazione, la posizione dell'Italia è poi coincisa con un'astensione dopo la risoluzione di un problema tecnico.

*fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)*

